

LegnanoNews

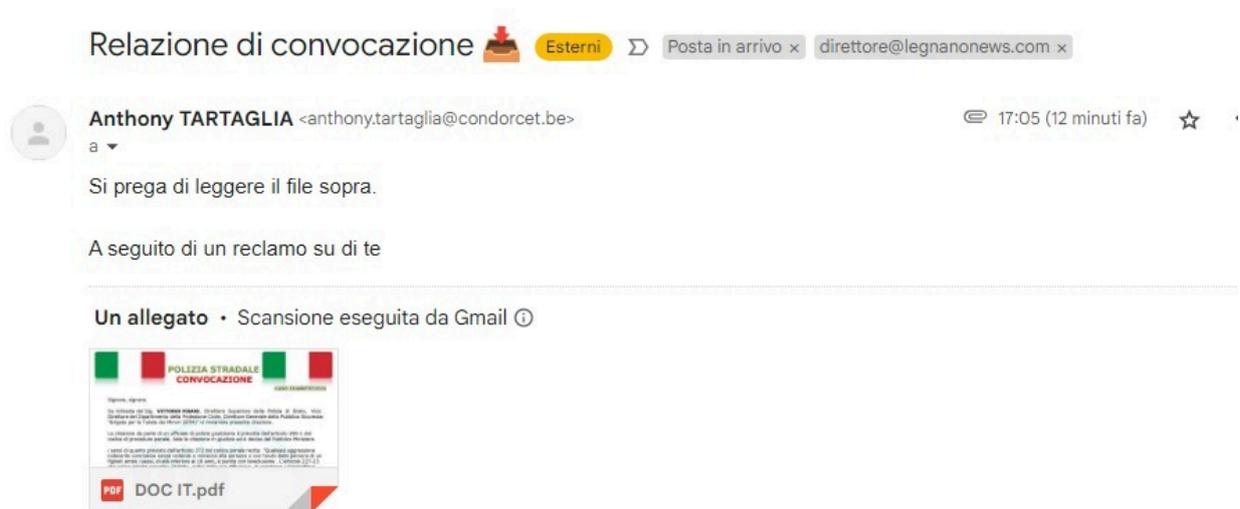
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Sei indagato per pornografia”, attenzione alla mail truffa

Gea Somazzi · Wednesday, October 4th, 2023

“Sei indagato per pornografia”. La mail truffa è arrivata anche sulla posta della nostra redazione. Si tratta di una campagna phishing più volte segnalata anche dalla **Polizia Postale** sempre puntuale nel mettere in allerta i cittadini.

Il messaggio malevolo è stato recapitato sulla posta di **info@legnanonews.com** alle 17.05 di mercoledì 4 ottobre. Ed prima di cestinare la mail abbiamo pensato di riportare l'attenzione sul tema.



Il truffatore manda una mail in cui si accusa il bersaglio di aver commesso un reato. La mail appare completa di formule e grafiche verosimili a quelle originali che ricordano istituzioni e corpi di polizia. Come in questo caso viene **allegato un file pdf** dove viene spiegato alla vittima che l'unico modo per evitare un processo e la gogna pubblica è quello di pagare immediatamente un risarcimento. La vittima viene invitata quindi ad inviare una mail. **Ed in questo modo che il truffatore prende contatto e raggira il malcapitato.**

Quindi l'invito è sempre lo stesso: non aprire la mail e cestinarla. **Nessuna forza di polizia contatterebbe mai direttamente i cittadini, attraverso email o messaggi, per richiedere loro pagamenti in denaro o comunicazioni di dati personali**, dietro la minaccia di procedimenti o sanzioni penali. **Fate sempre attenzione e nel caso di dubbi rivolgetevi alla Polizia Postale.**



CASO : ITA0007787/23-24

Signore, signora.

Su richiesta del Sig. **VITTORIO PISANI**, Direttore Superiore della Polizia di Stato, Vice Direttore del Dipartimento della Protezione Civile, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza "Brigata per la Tutela dei Minori (BTM)" vi inviamola presente citazione.

La citazione da parte di un ufficiale di polizia giudiziaria è prevista dall'articolo 390-1 del codice di procedura penale. Vale la citazione in giudizio ed è deciso dal Pubblico Ministero.

in sensi di quanto previsto dall'articolo 372 del codice penale recita: "Qualsiasi aggressione indecente commessa senza violenza o minaccia alla persona o con l'aiuto della persona di un figliodi ambo i sessi, di età inferiore ai 16 anni, è punita con lareclusione . L'articolo 227-23 del codice penale prevede: "Il fatto, ai fini della sua diffusione, di registrare o trasmettere l'immagine o la rappresentazione di un minore quando questa immagine o questa rappresentazione ha carattere pornografico è punito con la reclusione in 5 anni e una multa di 80.000 euro.

Stiamo intraprendendo un'azione legale contro di te poco dopo un sequestro informatico dell'infiltrazione informatica per:

PORNOGRAFIA BAMBINO - PEDOFILIA - ESIBIZIONISMO - CYBER PORNOGRAFIA

Per tuainformazione, la legge 390-1 del codice di procedura penale del marzo 2007 aumenta le pene quando le proposte, le aggressionisessuali ogli stupri possono esserestati commessi tramite Internet. Hai commesso il reato dopo essere stato preso di mira su Internet (sito pubblicitario), aver visionato video di natura pedopornografica,foto/video nudi di minori sono stati registrati dal nostro cyber-polizia e costituiscono prova deituoireati.

Per motivi di riservatezza, ti inviamo questa e-mail, pertanto sei invitato a rispondere all'indirizzo sotto indicato, fornendoci ovviamente t u o i documenti giustificativi e le ragioni che ti hanno portato ad agire in questo modo, le tue giustificazioni per che siano indagateie verificati al fine di valutare le sanzioni: questo entro un termine rigoroso di **72 ore**.

Contatto: Direzionegiudiziario@gmail.com

Ora sei chiamato a rispondere immediatamente d i t a spontanea volontà per evitare che questa faccenda si diffonda e prenda un'altraspiacevole svolta a tuo favore.

Trascorso questo tempo, saremo obbligati a inviare la nostra denuncia al Pubblico Ministero per emettere un mandato di cattura contro di te e procederemo al tuo immediato arresto da parte della gendarmeria più vicina al tuo luogo di residenza.

Cordiali saluti,



Da segnalare poi che di recente i truffatori – alla costante ricerca di nuovi strumenti con cui carpire la fiducia di tutti noi – sfruttino l'innovazione tecnologica, **replicando numeri telefonici della Polizia postale**, per ingannare le persone contattate, approfittando proprio della naturale fiducia che gli utenti nutrono nei confronti delle Forze di Polizia. Le modalità operative usate dai malviventi possono variare. L'utente viene di solito contattato da un falso operatore della Polizia

postale, che riferisce di aver riscontrato un non meglio precisato “attacco informatico” ai danni del conto corrente del malcapitato e preannuncia l’invio di un SMS, al cui interno è presente un link, sul quale cliccare per ricevere le istruzioni necessarie a mettere in sicurezza i propri risparmi. Per apparire più credibili, i truffatori contattano gli utenti con lo stesso numero telefonico del centralino degli Uffici della Polizia postale presenti a Firenze ed in ciascuno dei capoluoghi di provincia sul territorio regionale: si tratta del fenomeno noto come **spoofing telefonico**.

This entry was posted on Wednesday, October 4th, 2023 at 6:58 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.